



Unione Europea

**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**

**pon**  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

**PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)**



M.I.U.R. - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**Istituto Comprensivo Statale "Via Poseidone"**

RMIC8FB007 - Via Poseidone, 66 - 00133 Roma C.F. 97713330583

Tel. 06/2014794 - 06/20686623- Fax 06/23327724

E-mail: [rmic8fb007@istruzione.it](mailto:rmic8fb007@istruzione.it) - SitoWeb : [www.icviaposeidone.edu.it](http://www.icviaposeidone.edu.it)

Distretto XVI - Ambito 4

**TRINITY**  
COLLEGE LONDON  
Registered Exam Centre 6048

Roma lì 23/09/2019

Al Collegio dei docenti I.C. via Poseidone

p.c. Al Consiglio d'istituto

Ai genitori

Agli alunni

Al personale A.T.A.

Atti albo/sito web

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA  
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1,  
COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il *Piano* verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

### EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge nr. 107 del 13.7.2015, il seguente **Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2) Nel definire le attività per il recupero e per il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'a.s. 2018/2019 ed in particolare dei seguenti aspetti:

Gli esiti derivati dalla somministrazione delle prove nazionali standardizzate Invalsi nella scuola primaria risultano essere globalmente in linea con gli esiti della media regionale, mentre l'effetto scuola sia per la primaria che per la secondaria di I grado è pari alla media regionale.

Dall'analisi dei dati ottenuti dalle prove INVALSI si nota inoltre, sia nella primaria che nella scuola secondaria di I grado, esiste un'alta variabilità tra le classi e una distribuzione degli alunni nei livelli medio-alti inferiore alla media nazionale. Si registra nello specifico un alto tasso di varianza tra le classi quinte della primaria in italiano: alcune classi, infatti, si discostano molto dal dato medio relativo all'istituto, sia in positivo sia in negativo. La quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 è in linea con la media nazionale, mentre nei livelli 4 e 5 è inferiore alla media nazionale.

In riferimento alle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente si sottolinea quanto segue:

Le competenze chiave sulle quali la scuola lavora maggiormente sono

- Competenze sociali e civiche,
- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità,
- Competenze digitali;
- Imparare ad imparare.

La scuola lavora sul potenziamento continuo delle sopraindicate competenze chiave degli studenti, attraverso una progettazione mirata a soddisfare i bisogni formativi riconducibili alle fasce d'età degli

allievi. A tal fine si è lavorato già dallo scorso a.s. alla realizzazione di un curricolo verticale delle competenze chiave al fine di coinvolgere e accomunare i docenti dei tre ordini scolastici con lo scopo di creare lo sviluppo continuo delle competenze disciplinari e di cittadinanza degli studenti, quale criterio strategico- organizzativo generale e identitario dell'istituto.

Tale ambito è articolato in quattro fondamentali istanze rispetto alle quali innovare il progetto formativo:

- definizione dei “tempi” dell’insegnamento in ragione dei tempi degli apprendimenti,
- impiego innovativo degli “spazi” e delle strutture dell’istituto, al fine di realizzare ambienti di apprendimento più stimolanti e coinvolgenti per gli studenti;
- promozione delle competenze e dei valori sociali, civili e etici;
- piena consapevolezza da parte di tutto il personale della scuola di essere anche “attori emotivi”;

Per assicurare continuità al percorso degli studenti sarà opportuna la progettazione e successiva realizzazione di unità di apprendimento trasversali che accomunino le varie discipline e/o aree disciplinari/ campi di esperienza. Al contempo si lavorerà all’individuazione di indicatori per l’osservazione e la valutazione del comportamento degli allievi condivisi tra i tre ordini scolastici e inoltre all’adozione di criteri comuni finalizzati alla valutazione dell’acquisizione delle competenze chiave.

Dunque, le priorità saranno:

- progettare Unità di apprendimento multidisciplinari verticalizzate,
- raggiungere un comune metro di valutazione educativo/disciplinare tra i tre ordini scolastici (ad esempio attraverso griglie di valutazione condivise, realizzazione di prove comuni, monitoraggio degli esiti e interventi di recupero/consolidamento e potenziamento, ecc.);
- realizzazione di una rubrica di valutazione con indicatori e obiettivi riferiti sia alle competenze chiave europee per l’apprendimento permanente, che alle diverse competenze disciplinari, condivisa tra i tre ordini scolastici.

In merito agli **esiti a distanza degli studenti**, invece, al fine di assicurare una valutazione di questi ultimi la scuola implementerà la realizzazione del seguente progetto:

**“Ti seguo a distanza”**, essorà un percorso didattico/educativo che accompagnerà in particolare gli studenti della scuola secondaria di I grado nella conoscenza di sé stessi, delle proprie attitudini e aspirazioni, al fine di operare una scelta consapevole della scuola secondaria di II grado (si vedano pertanto le Linee guida nazionali per l’orientamento permanente emanate con [nota MIUR n. 4232 del 19.2.2014](#)). Si sottolinea, ancora, che l’azione educativo/didattica svolta dall’istituzione scolastica dovrà essere funzionale alla realizzazione di un intervento orientativo permanente per assicurare l’inclusione sociale agli studenti e il loro successo formativo.

3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

Il Municipio VI delle Torri, in particolare la V commissione consiliare: *Sport, Cultura e Politiche giovanili* ha presentato alle scuole dell'ambito scolastico IV la seguente offerta formativa a cui il nostro istituto potrà attingere al fine di migliorare l'offerta formativa degli studenti:

Adesione al progetto di educazione stradale che prevede l'iscrizione alla piattaforma EDUSTRADA.IT – PNES. La piattaforma Edustrada è l'iniziativa avviata dal MIUR d'intesa con la Polizia Stradale, il Dipartimento di psicologia dell'Università "Sapienza" di Roma, il MIT, la Federazione Ciclistica Italiana, la Federazione Motociclistica Italiana, l'Automobile Club d'Italia e la Fondazione ANIA nell'ambito di un progetto di monitoraggio di tutte le attività di educazione stradale, sia di carattere nazionale che locale, realizzate dalle istituzioni pubbliche e dai più importanti operatori del settore, con l'obiettivo di incoraggiare la partecipazione degli studenti ai progetti educativi attivi, nonché di favorire la raccolta e la condivisione di contenuti didattici sulla sicurezza stradale. Le proposte per gli I.C. del territorio sono:

- Sulla buona strada...in bici
- La buona strada della sicurezza

Entrambe le proposte mirano ad educare i bambini alla sicurezza stradale, stimolando il loro senso di responsabilità individuale e le motivazioni interiori, con il coinvolgimento anche dei loro genitori.

L'adesione a tali proposte contribuirà all'obiettivo della scuola di formare cittadini consapevoli ed autonomi nel rispetto della normativa vigente L. 172/2017 e successiva Nota 2379 del 12 dicembre 2017 - Uscita dei minori di 14 anni dai locali scolastici e di concerto con la normativa stradale Art. 192 del codice della strada che sancisce "il comportamento dei pedoni".

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015:

➤ **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*):

favorire la piena realizzazione del curriculum verticale dell'Istituzione scolastica, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento degli studenti, nel rispetto della libertà d'insegnamento.

➤ **commi 5-7 e 14** si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

realizzare iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati dall'I.C. via Poseidone come prioritari tra i seguenti:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content languageintegratedlearning;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- definizione di un sistema di orientamento continuo.

➤ **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

Il progetto “Attività volte a prevenire e contrastare la violenza sulle donne” finanziato dal Ministero delle pari opportunità in collaborazione con:

- Associazione di volontariato “Centro per la Famiglia”
- Associazione di volontariato “Non Si Tocca La Famiglia”
- Associazione di volontariato “Filippo Neri”
- Istituto Comprensivo “Poseidone”

Tale progetto coinvolge l’I.C. Poseidone già dallo scorso anno e si estenderà anche a questo a.s. con le seguenti azioni:

1) Azione di informazione e sensibilizzazione sulla tematica della violenza ai danni delle donne presso gli Istituti Comprensivi della provincia di Roma e in generale della regione Lazio.

L’intervento negli Istituti Comprensivi sarà rivolto non solo agli studenti, lo scopo, infatti, è quello di estendere le attività di comunicazione anche ai genitori degli alunni, al personale ATA e agli insegnanti. Il contesto scolastico è il luogo privilegiato in cui inserire un’efficace attività di sensibilizzazione e prevenzione su temi quali i ruoli di genere non stereotipati, il rispetto reciproco, la parità tra i sessi, come auspicato dall’art. 14 della Convenzione di Istanbul. Nell’ Istituto Comprensivo “Poseidone” si prevedono alcune fasi di sviluppo del progetto, così ripartite:

- Incontro di presentazione del progetto aperto alla partecipazione pubblica degli abitanti del territorio nel VI Municipio (già attuato nell’a.s. 2018/2019);
- Incontro con i Docenti dell’Istituto Poseidone per definire i temi da affrontare con gli alunni e discutere le modalità di attuazione ( in continuità con lo scorso a.s.);
- Incontro con gli alunni delle classi della scuola primaria e secondaria (in continuità con lo scorso a.s.);
- Incontro con le famiglie (in continuità con lo scorso a.s.);
- Sportello di ascolto psicologico e sportello legale completamente gratuito (in continuità con lo scorso a.s.);
- Collaborazione con la Parrocchia SS Simone e Giuda Taddeo per disseminare

l'informazione (in continuità con lo scorso a.s.)

- Coreografia multietnica pubblica con entrambi i generi, da svolgersi all'interno dell'Istituto Comprensivo "Poseidone".
  - Sono previsti due referenti: Ins. Barbara Fanicchia e Prof. Pasquale Nava che si occuperanno del coordinamento delle azioni, dell'aspetto digitale e tecnologico e dei rapporti con gli stakeholders
- 2) Organizzazione di eventi come manifestazioni pubbliche e cortei, per sensibilizzare l'opinione pubblica al tema in oggetto;
  - 3) Cineforum tematico;
  - 4) Coreografia multietnica con allestimento di esibizioni ed evento in pubblico;
  - 5) Socializzazione attraverso il cucito, compresa la creazione di gadget rossi da utilizzare nel corteo e le manifestazioni di piazza
  - 6) Incontri formativi ai volontari del doposcuola del XIII/XIV Municipio

➤ **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*)

I docenti dell'istituto nell'a.s. 2019/2020 concludono il corso di formazione posti in essere già alla fine del precedente a.s. 2018/2019, ovvero

- "L'apprendimento cooperativo", Prof.ssa Bellanovarealizzato presso l' IC Poseidone come formazione dell'ambito IV

➤ **comma 124** (*formazione in servizio docenti*):

I docenti dell'istituto, nell'a.s. 2019/2020 coerentemente alle priorità del RAV stanno frequentando i seguenti corsi di formazione:

- Corso formazione "L'apprendimento cooperativo", Prof.ssa Bellanova presso IC Poseidone
- Corso formazione ambito 4 "Progettare per competenze", Prof. Giovannella, presso Liceo Amaldi
- Corso formazione- Snodo regionale- "I.C. Perlasca"  
Modulo 1 "La valutazione nel I ciclo di istruzione"  
Modulo 2 "Dalle Indicazioni Nazionali ai nuovi scenari, al curriculum verticale"  
Modulo 3 " La valutazione degli apprendimenti e delle competenze"  
Modulo 4 " Linee guida per la certificazione delle competenze"  
Modulo 5 " Le prove nazionali standardizzate"
- Corso formazione "Laboratorio di progettazione unità di apprendimento e strumenti di valutazione II livello, Prof. Castoldi
- Corso di formazione sulla Rendicontazione sociale presso I:C: "G. Impastato, previsto per il prossimo mese di ottobre 2019.

Il collegio dei docenti ha espresso nelle sedi deputate l'intenzione di aderire ad altre proposte formative proposte dall'Ambito, o iniziative attivate dall'istituto, o personali sulle tematiche relative alla progettazione del curriculum verticale, sulla valutazione per competenze e la rendicontazione sociale.

5) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nel precedente a.s.2018/2019 dal Collegio dei Docenti e adottati dal Consiglio d'istituto col PTOF valido per il triennio 2019/2022, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nell'aggiornamento del Piano nel presente a.s.

6) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

7) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale Ins. Fanicchia Barbara e Prof.ssa Alessandra Vitalea, cioè designate, affiancate dal gruppo di lavoro "*miglioramento degli esiti*" (referente Ins. Luciana Giunta) e da tutti gli altri gruppi di lavoro, ovvero "*sostenibilità*" referente Prof.ssa Nese, "*continuità e accoglienza*" referente Prof.ssa Veltri, "*intercultura*" referente ins. De Michele, approvati dal Collegio docenti nella seduta del 18/09/2019 con delibera nr. 15, entro il 14 ottobre 2019, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 28 ottobre 2019, che è fin d'ora fissata a tal fine.

\* F.to Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Annalisa Laudando

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa i sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs n. 39/93.